

Radicali

## Che delusione a rinuncia al simbolo

Cosa non si fa per entrare nel Palazzo! E fu così che i Radicali di Pannella-Bonino da qui in avanti, il duo Panino) prima promettono battaglia a favore della loro identità, poi si calano le braghe di fronte all'out out di Veltroni e soci. Per qualche nome inserito nella lista del Pd, il duo Panino ha di fatto cancellato il simbolo radicale dal panorama politico nazionale, ha premuto il tasto dell'autodistruzione.

Già con la fallimentare esperienza della Rosa nel Pugno era stato inferto un duro colpo a quel che rimaneva della credibilità radicale: dopo il sì all'ex sindaco di Roma di detta credibilità non rimane alcuna traccia. Ma c'è di più. Il duo Panino ha avuto anche la faccia tosta di far sapere all'opinione pubblica di prendere atto che «la nostra offerta di collegare la lista radicale a Veltroni e al Pd si scontra con un pregiudiziale rifiuto, nonostante il sostegno che continua a giungere da personalità della cultura e della politica», e che «alle volte bisogna avere l'umiltà di subire delle condizioni oggettive. Quella con il Pd sarà una convivenza faticosa ma importante. C'è lo stile Castagnetti ad esempio che continua a riproporsi. Castagnetti è lo stesso che ebbe l'ignobile comportamento di porre la condizione della rinuncia al nome di Luca Cordero all'accordo elettorale tra noi e l'Ulivo. Ma è un problema del Pd non nostro, noi saremo presenti nelle sue liste».

Come inizio dell'idillio non c'è male!

Gianluca Perricone

La petizione on-line per chiedere un rappresentante del popolo virtuale

# Un blogger alla Camera

Un popolo virtuale, che poi tanto virtuale non è, infatti ha una consistenza del tutto reale di circa venti milioni di utenti. Venti milioni di italiani che navigano in rete e che chiedono di essere rappresentati. Persone vere, uomini e donne, un serbatoio di idee e di proposte che, attraverso una petizione ([www.firmiamo.it/unbloggerallacamera](http://www.firmiamo.it/unbloggerallacamera)), propongono un loro esponente fra i candidati alla prossima tornata elettorale. Un candidato che sia un profondo conoscitore delle potenzialità del web, in grado di ascoltare le voci dei "navigatori" e di tradurle in concreta azione politica. L'iniziativa non è scevra di colore, si pone infatti in area centro-destra, in quanto si rivolge direttamente al Presidente Silvio Berlusconi, affinché consideri l'eventualità, in un momento in cui si parla di cambiamento, di volti nuovi, di quarantenni, di meritocrazia, di inserire nelle fila del Popolo della Libertà un comunicatore riconosciuto di internet. Chi poteva essere se non Edoardo Colombo, più noto al pubblico come IlGiulivo, ovvero il creatore e realizzatore della omonima community che, nel 2007, ha registrato due milioni di visitatori ed è stata menzionata, da un'indagine dell'Università di Trieste, fra i primi dieci blog politici italiani. Nato nel 2004 [www.ilgiulivo.com](http://www.ilgiulivo.com), sito-blog di satira politica, ha portato avanti in questi anni numerose iniziative, organizzando efficaci mobilitazioni attraverso i nuovi media. Fra i momenti più im-

portanti ricordiamo: 10mila firme a favore di Renato Farina per non essere radiato dall'Ordine dei Giornalisti; 10.000 firme per la costituzione del Comitato Referendario sulla Riforma Costituzionale; 140.000 firme per Ricontiamo.com per la sospensione della proclamazione degli eletti e il riconteggio dei voti alle politiche 2006; la costituzione dei primi Circoli della Libertà on-line con 5.000 iscritti, poi ceduti a Michela Vittoria Brambilla; la satira (sempre seguita da tentativi di intimidazione e di minaccia, come l'azione legale intentata da Prodi); la community con oltre 2500 iscritti. Ma Edoardo Colombo non è solo un blogger, è un imprenditore lombardo che si occupa di innovazione tecnologica e di controllo satellitare. La mia candidatura, spiega, ha come obiettivo quello

di portare all'attenzione della politica le opportunità legate alle nuove tecnologie, la vera leva con cui modernizzare il Paese. Una candidatura che nasce dal basso e che chiediamo al Presidente Berlusconi di ratificare. Non abbiamo mai preso in considerazione, infatti, l'eventualità di creare una lista autonoma, perché non facciamo antipolitica, un'esperienza che non ci interessa, seppur tanto di moda in questi mesi. IlGiulivo è un sito nato per appoggiare il centro-destra e Silvio Berlusconi, raccoglie adesioni fra i simpatizzanti di Forza Italia, di Alleanza Nazionale, della Lega Nord, dell'Udc e fra coloro che, lontani dalla vita dei partiti, trovano nella rete uno strumento per far sentire la propria voce e esprimere le proprie opinioni. La tutela dei diritti di questa popolazione virtuale, prosegue Colombo, sarà il mio primo obiettivo, a tal fine, se ne avrò la possibilità, porterò in Parlamento i temi legati alla cittadinanza digitale, che hanno sempre maggiore rilevanza, alla neutralità della rete, alla democrazia diretta, alle varie forme di libertà di espressione e al modo migliore per introdurre internet nelle Scuole. Internet è diventato accessibile alle famiglie e può essere un utile strumento anche per ridurre le spese, penso alla telefonia, alla possibilità di confrontare le offerte di mutui e di servizi, o infine alle offerte last-minute.



Edoardo Colombo

Francesca Bardelli

Nel Pdl

Libertà di espressione

Elezioni

Libertà di espressione

Candidati e liste

Candidati e liste